



LABORATORIO CON "IL BUON SAMARITANO"

PROGRAMMA per l'equipe

Ore 15:00	GENITORI	BAMBINI
Dove	Salone grande	
Cosa	Accoglienza Si invitano i genitori a salire nel salone grande. I bambini sono accolti dagli animatori nel campo di pallacanestro (salone se brutto tempo)	

Ore 15:15 – 15:45	GENITORI	BAMBINI
Dove	Insieme, nel salone grande	Insieme, nel campo di pallacanestro o salone
Cosa	- Spiegazione del laboratorio e consegna a ciascuna coppia del ruolo da sostenere (catechista) - Indicazioni logistiche per la suddivisione in gruppi	- Giochi di movimento, a tema - al termine un gioco che aiuti a recuperare la calma

Ore 15:45 – 16:45	GENITORI	BAMBINI
Dove	A gruppi, nelle salette	
Cosa	Laboratorio: "Il buon samaritano". Si svolge in gruppi di circa 8 famiglie, guidati da un catechista e con la presenza degli animatori.	

Ore 16:45 – 17:00	GENITORI	BAMBINI
Dove	Salone grande	
Cosa	Ritrovo delle famiglie in salone: affissione preghiere e merenda tutti insieme. Saluti (possibilità di soffermarsi oltre per terminare e permettere scambi relazionali informali)	

Ci troviamo alle 14.30 per preparare:

Salone grande con sedie in cerchio e tavoli predisposti per la merenda; appendere i cartelloni con gli 8 personaggi della parabola; affiggere i cartelli indicatori sulle 8 sale che saranno utilizzate (I catechisti devono sapere già dove andrà il loro gruppo); predisporre i materiali necessari al gioco

Per momento gioco dei bambini:

Giochi di movimento, a tema

I giochi, dove i bambini si muovono (dopo dovranno stare un'ora seduti) e agiscono, sono caratterizzati dalla parabola: ambientazione (la strada, salita/discesa...), personaggi (chi ostacola, /aggredisce, chi aiuta...) azioni (trasportare, curare...). Es: staffetta, percorsi con prove e ostacoli da superare...

LABORATORIO: "IL BUON SAMARITANO"

Destinatari: genitori e figli insieme. Nel caso in cui il catechista del gruppo fosse anche genitore di un bambino, si può valutare di affidare il coordinamento dell'esperienza ad un animatore.

Il ruolo del catechista è quello di coordinare il lavoro, di affiancare le famiglie durante il laboratorio, aiutando chi fosse in difficoltà, senza sostituirsi.

Gli animatori si distribuiscono nei vari gruppi, prestando particolare attenzione ai fratellini più piccoli presenti.

Preparare le fotocopie del testo biblico con parti evidenziate, fogli bianchi per appunti e foglietti adesivi colorati per le preghiere, penne/matite; candela e fiammiferi

SVOLGIMENTO

- Un genitore legge la parabola del buon samaritano.
- Creare un clima di raccoglimento; in piedi; un cero acceso al centro
- Tempo, per ogni famiglia, per riflettere sul personaggio* che è stato assegnato: chi è? Cosa fa? Cosa pensa/potrebbe pensare? Che sentimenti prova/potrebbe provare? Cosa dice/potrebbe dire?... trovando parole/modi più adatti per renderlo comprensibile anche ai bambini. Preparare "l'interpretazione" del proprio personaggio per la rilettura insieme.
*(8 personaggi: dottore della legge, uomo aggredito, briganti, sacerdote, levita, samaritano, albergatore, Gesù. Se le famiglie sono di più si aggiungono ad es. più briganti, se sono meno il personaggio lo interpreta un animatore)
- Il catechista rilegge il racconto, lasciando che i personaggi (bambini e genitori) intervengano al momento opportuno.
- Al termine dell'interpretazione del racconto, genitori e bambini si esprimono su ciò che hanno vissuto: come mi sono sentito? Ho avuto difficoltà? Per i bimbi: mi è piaciuto fare questo con mamma/papà?
- Dalla Parola alla Preghiera: ogni famiglia è invitata a scrivere, brevemente e con semplicità, una preghiera riferita al proprio personaggio, che verrà poi letta a conclusione del laboratorio. La preghiera può essere un immedesimarsi e dire ciò che direbbe lui o un pregare per la "categoria" che rappresenta (se può servire: dottore della legge chi vuole conoscere, in ricerca, i bambini che vanno a scuola...; levita laico cristiano, chi si impegna in parrocchia...; samaritano straniero, nemico... ecc.). Attenzione a NON fare commenti o giudizi: qualsiasi preghiera va accolta con rispetto.
- Al termine ci si reca in salone per la merenda insieme, portando la propria preghiera da affiggere sul cartellone raffigurante il proprio personaggio.